

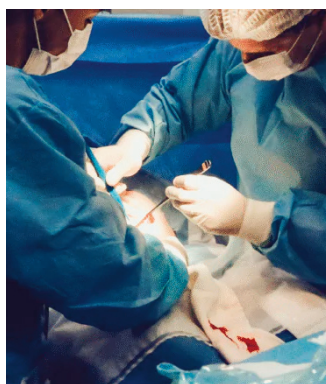


L'uomo è indagato per la morte di Simonetta Kalfus avvenuta lo scorso marzo

## Roma, agli arresti domiciliari un medico già sospeso

Agli arresti domiciliari, il medico sorpreso nei giorni scorsi a operare abusivamente all'interno di un'abitazione in Roma. L'uomo è indagato per la morte di Simonetta Kalfus avvenuta lo scorso marzo a seguito di un intervento di liposuzione. L'operazione dei carabinieri del Nas di

Roma, che ha portato al provvedimento, parte da una complessa indagine condotta che ha permesso di interrompere la pericolosa attività illecita del professionista sanitario, già sospeso dall'esercizio dell'attività medica. Il medico - che operava assieme ad un'infermiera in



pensione - era già stato sorpreso nei giorni scorsi a svolgere attività illecite. Il materiale raccolto, le evidenze probatorie raccolte dai militari hanno fatto sì che l'Autorità giudiziaria potesse emettere la misura cautelare per violenza privata.

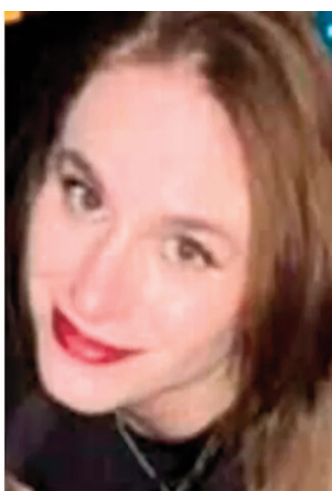
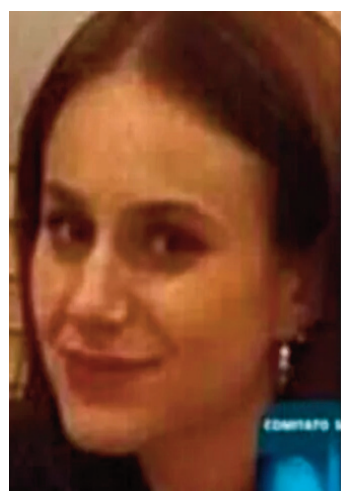
a pagina 2

Civitavecchia, liste d'attesa: entro ottobre il recupero delle prestazioni



a pagina 3

Ilaria Sula, giudizio immediato anche per la madre di Samson



a pagina 5

Lavorava la droga in casa e la rivendeva tramite app

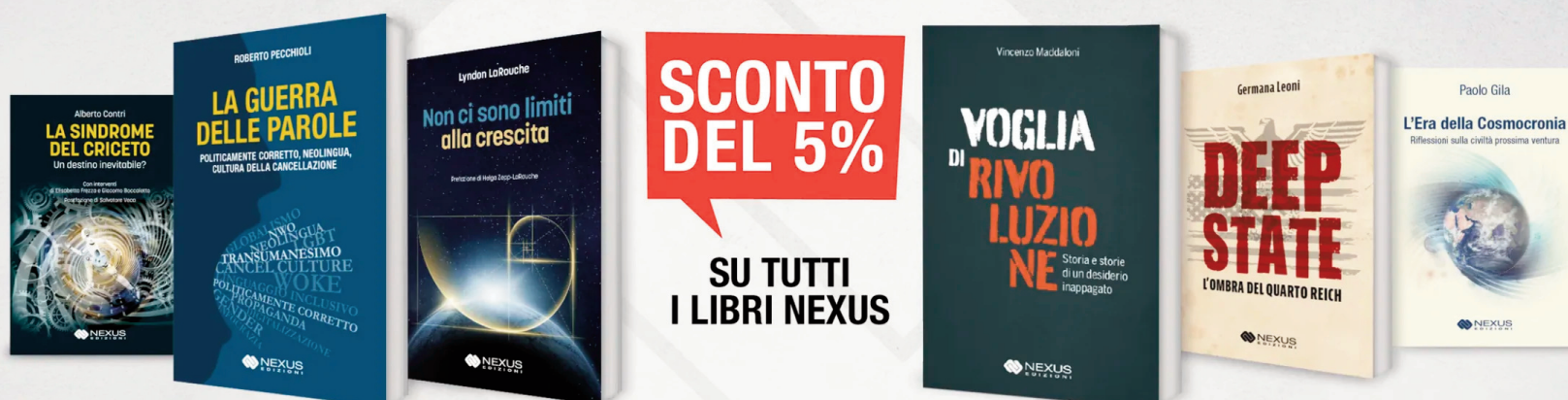
Il pusher, un trentunenne romano, è stato arrestato dalla Polizia di Stato

Preparava e confezionava la droga da rivendere per chat ai suoi clienti di fiducia in zona. A scoprire la base di stoccaggio di cocaina, hashish e marijuana sono stati gli agenti del commissariato Anzio-Nettuno. In casa aveva allestito un vero e proprio laboratorio artigianale con bilancini di precisione, buste per il sottovuoto e ritagli di plastica per poter preparare il prodotto che vendeva: si tratta di co-



caina, hashish e marijuana. Il pusher, un trentunenne romano, è stato arrestato dalla Polizia di Stato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. La vendita delle sostanze, secondo quanto ricostruito dagli investigatori, avveniva tramite applicazione. Il ragazzo veniva contattato dai suoi clienti di fiducia tramite un'applicazione di messaggistica istantanea.

a pagina 4



L'uomo è indagato per la morte di Simonetta Kalfus avvenuta lo scorso marzo

## Ai domiciliari un medico già sospeso



Il dottore nei giorni scorsi era già sottoposto alla misura cautelare della sospensione dalla professione medica a seguito del fatto che era stato sorpreso con dell'attrezzatura chirurgica intento a praticare un intervento di otoplastica in un appartamento abitato da sudamericani nel quartiere Quadraro di Roma. Il medico, sospeso dall'ordine, era già stato sorpreso dai Nas ad ese-

guire un intervento. Oltre alla sospensione dall'ordine, era in corso un'indagine sia per decesso di una donna sia per una denuncia. Nonostante questo, l'uomo continuava ad operare. La donna era Simonetta Kalfus, la cui morte è avvenuta lo scorso marzo a seguito di un intervento di liposuzione. Dopo l'intervento, la donna di 62 anni era stata ricoverata in gravissime condizioni

all'ospedale Grassi di Ostia dove poi era deceduta. Dalle riprese effettuate, il medico con l'aiuto di una infermiera in pensione, indossava camici da lavoro e utilizzava strumenti per un intervento di otoplastica su una giovane sudamericana distesa su un lettino improvvisato, all'interno di una camera lontano dall'essere in sicurezza: c'erano scarpe, vestiti e sporcizia varia.

La nipote Laura: "Atto vigliacco. Il pensiero di Matteotti è ancora vivo"

## Sfregiata la lapide di Matteotti

"Un atto vigliacco, il contrario di quel che era Matteotti". All'indomani della distruzione della lapide a Roma in memoria di Giacomo Matteotti, a parlare è la nipote Laura e lo fa a Repubblica. Nuovo oltraggio su lungo Tevere Arnaldo da Brescia per Giacomo Matteotti: il monumento è stato danneggiato da mani ignote. Se il suo pensiero è ancora vivo, ad essere danneggiate sono le due lapidi, in particolare quella dell'anniversario del 1999 con su scritto "uccidete me ma non uccidete la mia idea". "Non certo una bravata di un gruppo di ragazzi che esce annoiato da una discoteca, ma lo sfregio di un gruppo di gente organizzata che colpisce in modo preciso e ha un nome preciso. Fascisti. Perché il pensiero di Matteotti è ancora vivo come la sua memoria. E il fascismo ha



paura che mio nonno venga ricordato ancora". Il deputato socialista è stato ucciso, infatti, da una squadraccia fascista il 10 giugno del 1924. Trasversale lo sdegno del mondo politico. Il ministro Giuli e Tajani hanno condannato l'attacco, ma all'appello manca una voce: quella della premier Meloni. "Esprimo sdegno per quanto accaduto al monumento in ri-

cordo di Giacomo Matteotti - ha detto Antonio Tajani, vicepremier e ministro degli Esteri - Danneggiare la lapide di un italiano caduto per la libertà di tutti noi è un atto grave. Un attacco alla sua memoria che abbiamo l'obbligo di condannare". "Questo atto vandalico è un gesto grave, che colpisce un luogo della memoria civile condivisa - ha detto Alessandro Giuli, ministro della Cultura -. Episodi di questo genere non devono essere sottovalutati: il rispetto per una delle figure fondative della coscienza democratica italiana è un dovere che chiama in causa tutti. Confido nel lavoro delle forze dell'ordine - ha sottolineato - per fare piena luce sull'accaduto e assicuro l'immediata disponibilità del ministero della Cultura a collaborare per il ripristino del monumento".

Il governatore: «Il danneggiamento alla lapide è un gesto vile e insensato»

## Matteotti: le parole di Rocca e Gualtieri



«Il danneggiamento alla lapide di Giacomo Matteotti è un gesto vile e insensato. La Regione Lazio condanna questo sfregio non solo del personaggio storico, ma di una memoria civile e democratica condivisa, nell'augurio che le forze dell'ordine facciano piena luce sul-

l'accaduto». Lo scrive su X il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca. "Il danneggiamento della lapide dedicata alla memoria di Giacomo Matteotti è un gesto vigliacco e inaccettabile. Roma condanna con fermezza questo sfregio alla memoria di uno dei simboli più ful-

gidi dell'antifascismo e della nostra democrazia. Provvederemo al restauro immediato della targa di Matteotti e confido che le forze dell'ordine possano fare piena luce sull'accaduto per individuarne i responsabili." Lo dichiara in una nota il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri.

L'incendio è scoppiato quando il mezzo, vuoto, si trovava all'altezza del civico 209

## Fleming: un autobus prende fuoco



Un autobus ha preso fuoco in piazza Diodati, nella zona del Fleming. Sul posto, i vigili del fuoco, il 118 e la polizia locale. Intorno alle 12.30 di oggi, 22 luglio, un autobus della linea 446 dell'Atac ha preso fuoco in via Flaminia Nuova, a Roma. L'incendio

è scoppiato quando il mezzo, vuoto, si trovava all'altezza del civico 209. Immediatamente, sul posto, gli agenti della polizia locale di Roma Capitale e i vigili del fuoco. Prima le fiamme, poi il fumo e poi sono esplosi i finestrini del mezzo. Non

ci sono feriti e al momento sull'asfalto è stato trovato del liquido simile all'olio. La via è stata chiusa per il tempo necessario alle operazioni tra via Valdagnone e Via Fabbroni. L'incendio ha provocato danni a due auto in sosta nelle vicinanze.

**ViviRoma.tv**  
IL PORTALE DI ROMA

**WAYAP**  
Comunicare ci cambia

**AL.BA.PROMO**  
DIAMO VISIBILITÀ ALLA TUA ATTIVITÀ

**SORADIS**  
S.r.l. SERVIZI INTEGRATI PER L'AMBIENTE

**SERVITIA**  
COMMUNICATION.it  
PUBBLICITÀ & COSTRUZIONI

**wagamama**

**newtuscia.it**  
ITALIA

**SAFEGI**

**Parenti**  
ASCENSORI & IMPIANTI  
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

**DORMIRE**  
MATERASSI Filore DAL 1946

**Angelucci**  
ITALIA

**STUDIO LEGALE MASSAFRA**  
WWW.STUDIOLEGALMASSAFRA.COM AVV. NICOLA MASSAFRA

Entro ottobre il recupero delle prestazioni pregresse nella Asl Roma4

## Civitavecchia e le liste d'attesa



Il recupero delle prestazioni sanitarie pregresse avverrà entro il mese di ottobre. Ne è convinta la Asl Rm4, indicando come fondamentali i due strumenti attivati dalla Regione Lazio per risolvere il problema delle liste d'attesa per visite spe-

cialistiche e prestazioni diagnostiche, un tema che tocca da vicino le esigenze di tanti cittadini. «Il primo strumento è tecnologico - spiegano nel dettaglio dalla Asl - un cruscotto digitale centralizzato, per conoscere dove e quali prestazioni sono in

sofferenza consentendo un intervento puntuale e mirato. Il secondo è economico: a ogni Asl è stato assegnato un budget straordinario, proporzionato al numero di prestazioni pregresse che per la Asl Roma 4 al 31 dicembre 2024 erano circa 20.000".

La Commissione Ambiente nell'area militare del Centro Chimico a Santa Lucia

## Zero risposte e nuove convocazioni



Un nulla di fatto quello che si è registrato ieri mattina al Pincio a seguito dell'audizione della Commissione Ambiente per fare il punto sulla questione relativa al tema della sicurezza ambientale nell'area militare del Centro Chimico a Santa Lucia, al centro di recenti notizie

e preoccupazioni legate alla presenza di sostanze chimiche pericolose, che hanno portato la Procura della Repubblica ad aprire un'inchiesta e a indagare venti persone. I vertici militari non erano presenti, come in precedenza annunciato, proprio per via dell'in-

dagine in corso e al loro posto i rappresentanti della Asl Roma 4, la direttrice del Servizio Igiene e Sanità Pubblica Valentina Iannucci e il dottor Franco Albè, hanno risposto alle domande dell'organo di indirizzo e controllo in merito all'attuale situazione ambientale.

Umore nero tra gli operatori dei banchi: "Nessuno ci dice nulla"

## Restyling del mercato di Civitavecchia



Stando a quanto dichiarato dalla Cna e confermato dal Comune, i lavori di riqualificazione del mercato di piazza Regina Margherita prenderanno ufficialmente il via a settembre. Ma tra gli operatori cresce la preoccupazione: a pochi giorni da agosto, nessuno

sa ancora dove verranno spostati, come saranno dislocati e, soprattutto, se ci sarà una copertura adeguata durante i mesi dei lavori. L'umore tra i banchi è cupo. «A settembre partono e a fine luglio ancora nessuno ci ha detto nulla?», si domandano molti. Una do-

manda legittima, specie per i tanti venditori di abbigliamento presenti nella piazza, per cui l'assenza di copertura rappresenterebbe un colpo durissimo. E intanto, nessuna convocazione ufficiale è stata ancora inviata, nessun piano illustrato pubblicamente.

Al momento una persona risulta dispersa in mare e non si conoscono le cause dell'incidente

## Anzio, peschereccio ribaltato al largo



Questa mattina, dalle prime ore, sono in corso operazioni di ricerca per un disperso in mare a seguito di un ribaltamento di un peschereccio a largo di Anzio. Dalle 8.15 di questa mattina, 22 luglio, i sommozzatori dei Vigili del Fuoco di Roma, sono

impegnati al porto di Anzio per un peschereccio ribaltato a largo. Al momento una persona risulta dispersa in mare. Sul posto, immediatamente i sommozzatori dei Vigili del Fuoco di Roma, che attualmente sono impegnati nelle ricerche di

una persona dispersa. Le operazioni continuano senza sosta e sono coordinate dal comando provinciale. Al momento, non si conoscono le cause dell'incidente, ma neanche le generalità della persona che si sta cercando.



Il pusher, un trentunenne romano, è stato arrestato dalla Polizia di Stato

## Lavorava la droga in casa e la rivendeva



Procedeva, così, lui stesso alla consegna a domicilio della richiesta o in punti precedentemente concordati con gli acquirenti, solo dopo la preparazione e il confezionamento. Gli agenti lo hanno intercettato e fermato durante una delle fasi di consegna: la scusa è stata quella di un

normale controllo di polizia. La spedizione non arrivata all'acquirente ha permesso agli agenti di recuperare non solo gli 11 involucri di cocaina ordinati on-line dal suo cliente, ma oltre un chilo e mezzo di droga tra cocaina, hashish e marijuana trovati in parte anche confezionati all'in-

terno del suo laboratorio domestico, allestito, tra bilancini di precisione, buste per il sottovuoto e ritagli di plastica, con tutto l'occorrente per rifornire il mercato locale. L'intero materiale è stato sequestrato, mentre il pusher, dopo la convalida dell'arresto, ora si trova ai domiciliari.

Cinque denunce ed un arresto per violazione di una misura cautelare

## Controlli in via dell'Archeologia

È stato arrestato per violazione di una misura cautelare uno degli occupanti in via dell'Archeologia a Roma, presso alcuni alloggi di edilizia residenziale pubblica. La misura cautelare consisteva nel divieto di avvicinamento nei confronti della compagna, a seguito di una procedura da "codice rosso" attivata a tutela della donna. Durante le attività di controllo eseguite dalla Polizia Locale di Roma Capitale per la tutela del patrimonio e finalizzate a contrastare il fenomeno delle occupazioni abusive, le pattuglie del GSSU (Gruppo Sicurezza Sociale Urbana) hanno svolto vari accertamenti in via dell'Archeologia. Questi controlli, in particolare all'interno di uno degli immobili degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, hanno portato all'individuazione di cinque persone, tutte di nazionalità tunisina, occupanti abu-



sivi, con un'età compresa tra i 20 e i 30 anni. Nei loro confronti, sono stati avviati i controlli necessari e tutte le procedure di rito per l'identificazione e la verifica della regolarità della loro posizione sul territorio nazionale, al termine delle quali, sono stati tutti denunciati per illecita occupazione di edifici pubblici. La Polizia Locale di Roma Capitale ha avviato dei controlli per la tutela del patrimonio e finalizzate a contrastare il fenomeno delle occupazioni abusive. Le pattuglie del GSSU hanno, quindi,

svolto dei controlli in via dell'Architettura, in zona Tor Bella Monaca, nella periferia est di Roma. Terminati i controlli, gli agenti hanno appurato che uno degli occupanti, giovane di 25 anni, era destinatario di una misura cautelare consistente nel divieto di avvicinamento nei confronti della compagna, a seguito di una procedura da "codice rosso" attivata a tutela della donna. Una volta accertato il mancato rispetto dell'obbligo a cui era sottoposto, l'uomo è stato arrestato immediatamente.

Umberti: "La nostra battaglia per ripristinare la legalità sul territorio"

## La bonifica delle sponde del fiume Aniene

C'era davvero di tutto lungo le sponde del fiume Aniene, nel territorio del IV municipio di Roma: materassi, rifiuti, baracche. L'ennesima fotografia del degrado nei quadranti periferici di Roma. Questa è, però, una zona particolarmente amata dai residenti, che da anni la curano, e che da anni segnalavano la presenza di accampamenti abusivi. Gli operatori Ama sono intervenuti su via di Pietralata, al civico 51, al confine con il terzo municipio. Da anni, lì, c'era un insediamento abusivo dove si sono accumulate tonnellate di rifiuti. Non c'era solo il problema (gravissimo) degli sversamenti nel fiume, ma anche numerosi roghi che si registravano praticamente ogni giorno. L'assessora all'Ambiente del Comune di Roma, Sabrina Alfonsi, ha spiegato che sono state rimosse 10 tonnellate di rifiuti e che è stato restituito "decoro e sicurezza a un'area ad alta biodi-



versità e molto amata dai cittadini". All'interno dell'area "sono stati trovati alcuni insediamenti informali che ne ostacolavano la fruibilità nel decoro e nella sicurezza". C'è la soddisfazione del presidente del IV Municipio, Massimiliano Umberti, che ha parlato di una vera e propria battaglia intrapresa sul territorio per ripristinare la legalità: "Combattiamo

questi fenomeni da tantissimo tempo - ha detto - il nostro impegno non si esaurisce qui, continueremo affinché episodi di questo tipo non si verifichino più. Non sto qui ad elencare quante riunioni fatte con la prefettura, ma solo sottolineare che la nostra volontà c'è ed è fondamentale per noi restituire questi spazi preziosissimi alla cittadinanza".

«Nelle prossime settimane incontrerò anche le altre realtà presenti sul territorio»

## Quarticciolo: sopralluogo dell'ass. Battaglia

"Questo sopralluogo è servito per capire come il decreto del governo potrà essere messo a terra, al di là delle opere già effettuate e in essere. Con don Daniele, malgrado le difficoltà del contesto, abbiamo avuto un proficuo scambio di opinioni su come agire nel prossimo futuro. Nelle prossime settimane incontrerò anche le altre realtà presenti sul territorio come Quarticciolo Ribelle e la Palestra popolare e tutte le forze attive che operano in questo quadrante", ha dichiarato l'assessore Pino Battaglia. È stato effettuato oggi un sopralluogo al Quarticciolo dall'assessore alle Periferie, ai PNRR, ai Servizi Delegati e al Decentramento, Pino Battaglia, insieme al Commissario straordinario nominato dal Governo, Mauro Casinghini, al Presidente del V Municipio Mauro Caliste e al Presidente del Consiglio municipale David Di Cosmo. Durante il sopralluogo, l'assessore Batta-



glia ha sottolineato l'importanza di accompagnare i cantieri, già avviati o di prossima apertura, con la costruzione di un nuovo tessuto sociale partecipativo, condizione essenziale per dare risposte concrete e durature alle aspettative degli abitanti. La delegazione ha visitato inoltre

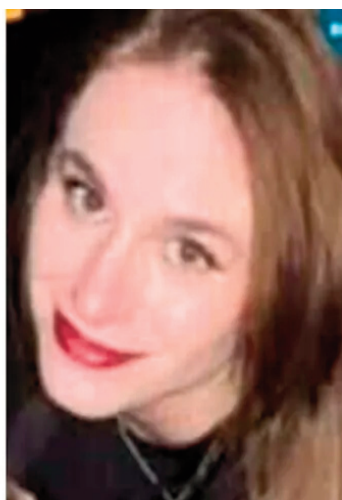
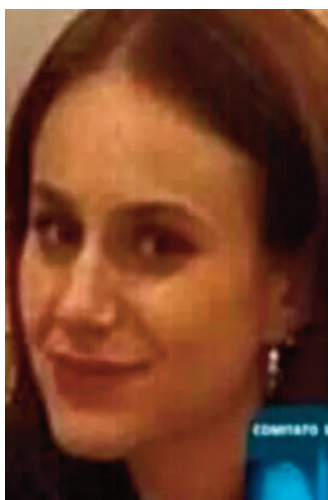
Piazza del Quarticciolo, il circolo bocciolo Stella Azzurra, il parco Modesto di Veglia e la parrocchia dell'Ascensione, dove padre Daniele è impegnato nell'organizzazione dell'accoglienza in vista del Giubileo dei Giovani. Anche questi luoghi saranno coinvolti nell'ospitalità dei pellegrini.

|  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |

Chiesto il giudizio immediato anche per la madre di Mark Samson

# Femminicidio Ilaria Sula: le ultime

Il gip di Roma Antonella Minunni ha emesso il decreto di giudizio immediato nei confronti della madre di Mark Antony Samson, il 23enne reo confessò dell'omicidio della studentessa 22enne Ilaria Sula. La madre, Nors Manlapaz, è accusata di concorso in occultamento di cadavere, aggravato dal nesso teleologico, cioè dall'aver commesso il reato al fine di occultarne un altro. Nors Manlapaz è accusata di concorso in occultamento di cadavere. L'udienza del processo nei suoi confronti è prevista per il prossimo 10 dicembre davanti al tribunale di Roma in composizione monocratica, Ma, come riporta il Corriere di Roma, è possibile che la donna chieda di accedere ad un rito alternativo, come il patteggiamento. Ilaria Sula, 22 anni, è stata uccisa a coltellate dall'ex fidanzato Mark Antony Samson, che viveva con i



suoi genitori a Roma nel quartiere Africano. I resti della ragazza sono stati ritrovati il 2 aprile, il corpo era stato chiuso in una valigia e gettato in un dirupo a Capranica Prenestina, a 40 km dalla Capitale, in un'area boschiva sita sul versante tra Capranica e Guadagnolo, nei pressi del comune di Poli. Proprio a ridosso di quel dirupo, ora c'è una lapide. Nors Manlapaz è accusata di con-

corso in occultamento di cadavere e la stessa richiesta, qualche giorno fa, è stata avanzata dalla Procura nei confronti del 23enne reo confesso. La giovane, studentessa universitaria, si trovava al centro di un contesto emotivamente complesso. La contestazione include anche l'occultamento del cadavere, aggravando ulteriormente la posizione di Samson.

L'europarlamentare leghista Susanna Ceccardi, al termine di una mattinata di sopralluoghi

# Scene inaccettabili a due passi dal Colosseo

"Roma è una Capitale europea, non può continuare a essere ostaggio del degrado e dell'illegalità. In troppi quartieri la situazione è fuori controllo e i cittadini sono esasperati. Serve un cambio di passo deciso: la sicurezza non è un privilegio, è un diritto". Così l'europarlamentare leghista Susanna Ceccardi, al termine di una mattinata di sopralluoghi nella Capitale insieme al consigliere capitolino Fabrizio Santori, per accendere i riflettori sulle condizioni in cui versano alcune aree della città. "Quello che abbiamo visto questa mattina a Colle Oppio e all'Esquilino è la fotografia di una Capitale lasciata all'abbandono - spiega Ceccardi -. Inseguimenti abusivi a pochi metri dal Colosseo, sporcizia ovunque, mercatini irregolari che proliferano nell'indifferenza generale. Una situazione inaccettabile".



cettabile, che merita una risposta immediata da parte delle istituzioni". Dura anche la denuncia del consigliere Santori, che ha accompagnato Ceccardi durante il sopralluogo: "Il Campidoglio è completamente assente. A Colle Oppio come all'Esquilino regna l'anarchia: tra insicurezza, spaccio, degrado e abusivismo, i romani sono lasciati soli, ostaggio di una situazione che peggiora di giorno in giorno. La Lega continuerà a denunciare e a proporre soluzioni con-

crete, perché Roma merita rispetto, non promesse mai mantenute". "Questi quartieri gridano aiuto - concludono i due esponenti leghisti - ma Gualtieri e l'amministrazione Pd continuano a chiudere gli occhi. È dovere della politica restituire decoro e legalità alla Capitale e ai suoi abitanti. La sicurezza non può essere un miraggio, deve tornare ad essere una priorità reale, concreta, visibile. Noi resteremo al fianco dei cittadini che non si rassegnano".

"Oggi lo sgombero può avvenire immediatamente, per quanto riguarda l'occupazione abusiva di case private. Sono state poi inasprite le pene, per cui è un reato penale"

# Case occupate: cosa cambia con la nuova legge? Con Vincenzo De Palo

In molte città italiane, dietro portoni chiusi e campanelli senza nome, si nasconde una realtà tanto diffusa quanto complessa: quella delle case occupate abusivamente. Un fenomeno che tocca famiglie in difficoltà, reti organizzate, cittadini esasperati e istituzioni spesso impreparate. Dai grandi centri urbani alle periferie dimenticate, migliaia di immobili, sia pubblici che privati, vengono sottratti al mercato legale dell'abitazione, sollevando interrogativi su giustizia sociale, sicurezza e diritto alla casa. Ora, con l'entrata in vigore di una nuova legge, il dibattito si inasprisce: si tratta di un atto di legalità o di un colpo ai più fragili? Con l'introduzione della nuova normativa, cosa cambierà? L'esperto immobiliare Vincenzo De Palo, sottolineando quanto questo tema sia molto delicato, che a volte, coinvolge anche specifiche dinamiche sociopolitiche e multietniche afferma che:



“[...] Con il decreto sicurezza, si è intervenuti perchè, qual era effettivamente e oggettivamente l'ingiustizia? [...] fino a poco tempo fa [...] si agiva per via giudiziaria, non c'era lo sgombero immediato e quindi - l'occupante non si faceva

trovare, provocando - ritardi su ritardi [...]". Secondo le parole dell'esperto pertanto, fino a poco tempo fa il nodo cruciale nella gestione delle occupazioni abusive, era rappresentato dall'impossibilità, per le forze dell'ordine, di intervenire

con tempestività: in sostanza non era possibile sfondare porte e obbligare l'occupante a lasciare con forza l'immobile. Questo limite operativo costringeva i proprietari a rivolgersi al tribunale, avviando iter giudiziari spesso lunghi e com-

plessi. Nel frattempo, però, l'occupante abusivo aveva tutto il tempo per dileguarsi, rendendo inefficace l'intervento e lasciando il danno a carico dei legittimi proprietari. "Oggi - continua De Palo - lo sgombero può avvenire immediatamente, per

quanto riguarda l'occupazione abusiva di case private. [...] Sono state poi inasprite le pene, per cui – oggi l'occupazione abusiva – è un reato penale: si rischiano dai due ai sette anni di carcere [...]. Per quanto riguarda l'occupazione abusiva di strutture pubbliche oppure di persone che hanno una invalidità particolare, si può agire direttamente d'ufficio e quindi, anche questo, accelera i tempi. Non c'è bisogno della denuncia [...]” – conclude. In definitiva, la nuova legge, prova a mettere un argine all'occupazione abusiva, ma resta comunque aperta la questione sociale alla base del fenomeno: chi occupa, spesso, lo fa perché vive in condizioni economiche disperate. Tuttavia, non può essere il singolo cittadino, magari proprietario di un solo immobile, a farsi carico di un'emergenza abitativa che spetterebbe allo Stato affrontare, con politiche strutturali e strumenti adeguati.



Il soggiorno ha rappresentato un momento di pausa prima della ripresa degli impegni ufficiali

## Papa Leone lascia Castel Gandolfo



Ultime ore di relax per Papa Leone XIV, che oggi lascia Villa Barberini a Castel Gandolfo per far ritorno in Vaticano. Il soggiorno, iniziato lo scorso 6 luglio, ha rappresentato un momento di pausa prima della ripresa degli impegni ufficiali. Le udienze riprenderanno nei prossimi giorni, anche se con una frequenza ancora contenuta. Giovedì, il Santo Padre riceverà Ab-

delmadjid Tebboune, presidente dell'Algeria, mentre domenica sarà affacciato su Piazza San Pietro per la preghiera dell'Angelus. L'udienza generale del mercoledì, invece, non si terrà e riprenderà soltanto il 30 luglio. Venerdì 15 agosto, Leone XIV tornerà a Castel Gandolfo per celebrare la messa nella Parrocchia pontificia e recitare l'Angelus in Piazza della Libertà, dove tor-

nerà anche domenica 17. Intanto, in Vaticano proseguono i lavori di ristrutturazione dell'appartamento papale. Si attende ancora una data ufficiale per il trasferimento definitivo del Pontefice. Atteso anche il Giubileo dei missionari digitali, previsto per il 28 e 29 luglio all'Auditorium della Conciliazione, con possibilità di una partecipazione personale del Papa.

Oltre un milione di partecipanti attesi da tutto il mondo per l'evento giubilare

## Dal 28 Luglio il Giubileo dei Giovani



Sarà Roma ad accogliere il più grande evento dell'Anno Santo. Il Giubileo dei Giovani si svolgerà da lunedì 28 luglio a domenica 3 agosto, con oltre un milione di partecipanti attesi da tutto il mondo. La settimana si aprirà con l'arrivo dei pellegrini e le sistemazioni. Martedì alle 18, in piazza San Pietro, la Messa di benvenuto. Mercoledì e giovedì spa-

zio agli incontri culturali e spirituali del "Dialogo con la città". Venerdì, il Circo Massimo ospiterà la giornata penitenziale con confessioni e preghiera. Il culmine sarà nel weekend: sabato pomeriggio intrattenimento e testimonianze a Tor Vergata, quindi la grande veglia con Papa Leone XIV e il pernottamento collettivo. Domenica 3 agosto la Messa conclusiva. Previ-

sto un sistema capillare di informazioni in multilingua, accessibile anche su WhatsApp. Attiva anche la mappa dell'accoglienza e l'assistente virtuale "Julia", che fornisce indicazioni in oltre 80 lingue su trasporti, servizi, sicurezza e punti di interesse. Un vero banco di prova per Roma Capitale e per l'intera macchina organizzativa del Giubileo 2025.

Fino al 30 ottobre sarà in vigore l'ordinanza capitolina per la prevenzione dei roghi

## Roma in allerta, scatta il piano antincendi



Con l'arrivo del caldo torrido, Roma rilancia l'allarme incendi. Fino al 30 ottobre sarà in vigore l'ordinanza capitolina per la prevenzione dei roghi, con regole precise e sanzioni severe. L'obiettivo è tutelare boschi, aree verdi e bordi stradali. Obblighi di pulizia, fasce tagliafuoco di almeno 10 metri e sorveglianza speciale per

grandi appezzamenti e aree vicine a strade, fiumi o edifici. Vietati abbruciamenti, fuochi d'artificio entro un chilometro da aree verdi, uso di strumenti che generano scintille o motori nelle zone a rischio. Anche la sosta di auto su erba secca è vietata. La Protezione Civile, insieme alla Polizia locale, intensificherà i controlli.

Disponibili i numeri di emergenza 112, 1515 e 803 555, oltre al numero verde 800 854 854. In corso anche una campagna informativa con lo slogan "Un principio di incendio può essere la fine di un bosco". Il Comune invita tutti alla collaborazione per evitare tragedie e salvare il patrimonio naturale della Capitale.

Cacciato e aggredito per aver rimosso il cartello "Spiaggia privata"

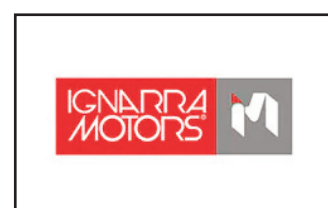
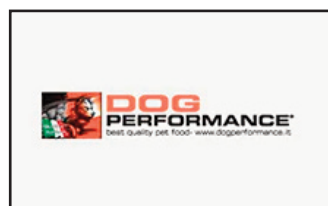
## La vicenda di Matteo Hallissey



Il tema delle concessioni balneari e di tutta la giurisprudenza che ruota attorno alle spiagge italiane continua a tenere banco e pure a causare aggressioni. È successo in una spiaggia di Lavinio, dove il presidente di +Europa e Radicali, Matteo Hallissey, è stato attaccato violentemente per aver rimosso un cartello con la scritta "spiaggia privata". "Non esistono spiagge private" ha detto Allissey dopo

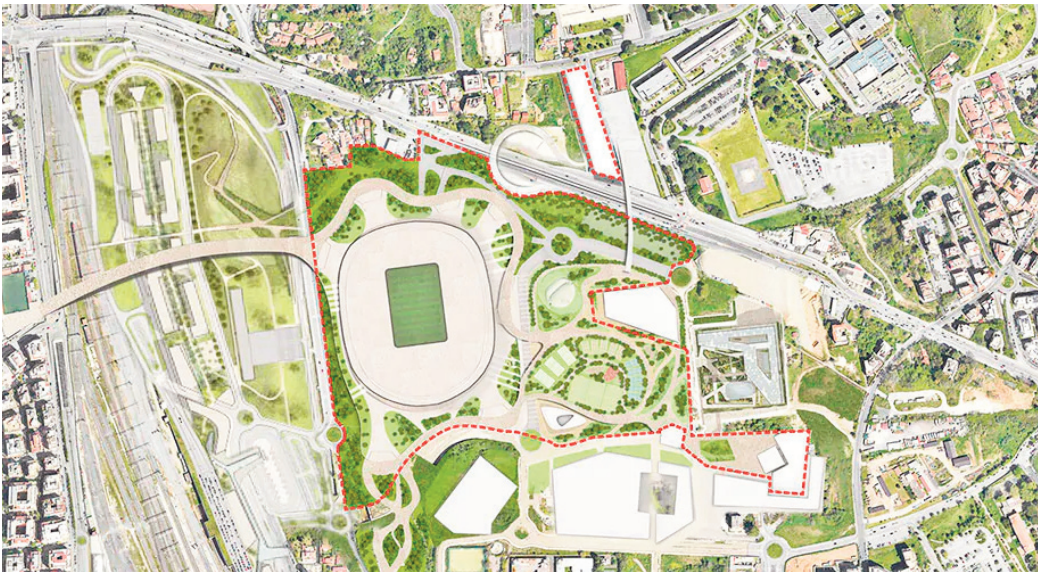
aver denunciato quanto accaduto attraverso un video, in poche ore diventato virale sul web: il politico era accompagnato dallo streamer Ivan Grieco in questa nuova azione di protesta contro gli stabilimenti balneari, che ritiene abusivi in quanto le concessioni sono scadute. Hallissey e Grieco arrivano nello stabilimento, piazzano l'ombrellone e rimuovono il cartello: "Di fronte alla

nostra azione i bagnini e alcuni soci dello stabilimento ci hanno aggredito e spinto, spaccando in due il nostro ombrellone che avevamo posizionato in modo pacifico sul lido. Non possiamo tollerare che i balneari continuino a spadroneggiare in questo modo senza che la politica si prenda la responsabilità di fare le gare e liberare finalmente gli stabilimenti da questa lobby", spiega Hallissey.



Massimiliano Umberti, presidente IV Municipio, ai microfoni di Radio Roma

# Il progetto dello stadio a Pietralata



“Il progetto definitivo dello stadio non è assolutamente pubblico, la società lo dovrà consegnare, si prevede, se tutto va per il verso giusto, tra settembre e ottobre. Si tratta di un progetto che va al di là dello stadio, un miliardo e duecento milioni di investimenti privati su Roma, da quando sono

nato non li ricordo. Anche se vado a leggere anche qualche libro di storia della città, non trovo un investimento di questa portata. Un investimento che, come dicevo prima, non è solo lo stadio, è tanto di più le opere di urbanizzazione, e qui anticipo un tema, un grandissimo spazio verde rispetto a quello

attuale. Questo comporterà tante opere di urbanizzazione che andranno dalla viabilità, ai parcheggi, a tutto quello che oggi non esiste in quell'area, un'area che soffre profondamente queste tematiche.”. Queste le parole di Massimiliano Umberti, presidente IV Municipio ai microfoni di Radio Roma News.

Le parole di Alessandro Spadoni, Comitato Stadio Pietralata No Grazie

# «No al progetto dello stadio a Pietralata»



Stadio della Roma, c'è chi dice no: “Questo che vede è uno studio che è stato fatto strutturando il Parco di Pietralata, perché il previsto Parco di Pietralata non è una cosa, come è stata detta, che nasce così, e ci si accorge solo adesso quando c'è il discorso stadio. Era già stato definito come un patto con la cittadinanza nel lontano 2012. Quello è uno sviluppo ulteriore, presentato dall'Università degli Studi di Firenze, in

cui si fa vedere come l'area può ulteriormente svilupparsi e risultare un elemento importante di ricucitura del territorio, che il nuovo impianto sportivo di fatto non è. Il campo sportivo è un'attività privata però qui non è così. Mentre sappiamo benissimo che la rivalutazione del territorio si fa attraverso servizi, infrastrutture verdi, tutto ciò di cui ha bisogno, una collettività. Senza contare che il presidente ha detto giustamente

che bisogna ancora attendere il definitivo. Ci sono già comunque delle criticità che erano evidenti anche nel preliminare, tant'è vero che sono state fatte le osservazioni sui termini parcheggi, viabilità, perché comunque si prevede che a regime 62 mila persone arrivino lì. E non è soltanto per il calcio”. Queste le parole di Alessandro Spadoni, Comitato Stadio Pietralata No Grazie ai microfoni di Radio Roma News.

Le parole di Giovanni Zannola, consigliere del Partito Democratico nonché Presidente della Commissione Mobilità di Roma Capitale

# Roma, Bus Turistici in centro città: qual è la possibile soluzione?

Come liberare il centro città dai bus turistici: “Noi abbiamo decine di migliaia di vetture che attraversano il centro. Parliamo di un equilibrio difficilissimo tra le istanze legittime degli operatori che svolgono un servizio, diciamo un'attività imprenditoriale, un servizio per centinaia di migliaia di turisti e turiste. Nello stesso tempo noi siamo costantemente pressati da comitati, da abitanti, cittadini e cittadine, che ci indicano come la presenza massiccia dei bus al centro, ma non solo, genera una serie di problemi che vanno dai rumori, dall'inquinamento, all'occupazione dello spazio stradale. Ovviamente questo in una città già molto pressata dal traffico veicolare privato, significa ovviamente generare una serie di difficoltà. Il piano del 2019 è stato un piano, possiamo dirlo, fortemente ideologico, peraltro non costruito attraverso il dialogo che noi abbiamo essenzialmente evitato.



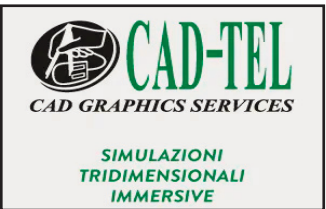
Alcune cose condivisibili, altre meno. Noi in questi anni abbiamo provato a mettere in campo una serie di politiche di disincentivo della percorrenza nel centro storico, attraverso l'aumento tariffario, provando a incentivare l'utilizzo di parcheggi di scambio fuori il centro

della città. Ci rendiamo conto che il tema dei parcheggi è uno dei temi, il tema degli stalli è un tema non banale, forse una delle questioni principali, individuare luoghi che possano rappresentare l'equilibrio corretto tra le legittime stanze degli operatori e le legittime

istanze della città. La Città è di chi la abita e di chi ci lavora. Io credo che il tempo che abbiamo vissuto in termini di realizzazione di infrastrutture di politiche della mobilità a Roma, forse non ci ha consentito, fino in fondo, mi prendo le responsabilità di fare un ragiona-

mento più organico rispetto al superamento della delibera del 2019. Abbiamo un po' non rincorso, ma risposto alle sollecitazioni che spesso e volentieri venivano dalla città, immagino i bus. Ad esempio, della delibera che è stata la prima firma del collega Caudo, del

Pnrr che riguardavano le mura Piazza dei Partigiani, che hanno avuto una soluzione alternativa, ma che comunque non hanno risposto pienamente alle istanze che ponevano sia gli abitanti che gli operatori. Va intrapreso un percorso di dialogo, lontano da questo periodo che ci ha visto presi da mille questioni legate al Giubileo. E va fatto un ragionamento con i cittadini e con gli operatori per individuare i luoghi ideali che possono rappresentare questo equilibrio. Considerando però che da questo punto di vista, la visione che noi abbiamo della città è abbastanza chiara, è quello di liberare il più possibile i luoghi cruciali del centro da mezzi che possono in qualche modo occupare lo spazio che va restituito alla vivibilità delle persone”. Queste le parole di Giovanni Zannola, consigliere PD, Presidente Commissione Mobilità Roma Capitale, ai microfoni di Radio Roma News



Forza Italia: «Per la prima volta nella sua storia, grazie a una mozione del gruppo»

## Roma Capitale Europea della Cultura?

“Per la prima volta nella sua storia, grazie a una mozione del gruppo capitolino Forza Italia approvata dall’Assemblea Capitolina, Roma Capitale manifesta apertamente la propria volontà istituzionale di candidarsi a Capitale Europea della Cultura, una delle manifestazioni culturali più prestigiose e importanti a livello continentale. Un titolo di cui Roma, sin dal 1985 – anno in cui fu istituito –, non ha mai potuto fregiarsi e al quale una città dallo sterminato patrimonio artistico, storico, architettonico e culturale come il nostro deve naturalmente e ovviamente aspirare”. “Diventare Capitale Europea della Cultura significherebbe non solo assecondare la tradizionale vocazione europea di Roma, ma anche elevarne ulteriormente il profilo internazionale, incrementare il turismo lo-



cale e dare nuovi stimoli alla vita culturale della nostra città, nell’ottica di un’Europa sempre più unita seppur nel rispetto della ricchezza e delle diversità della sua millenaria cultura. Un ringraziamento particolare va al consigliere di Forza Italia nel Municipio XIII Alessio Marsili, pro-

motore di una mozione già approvata nei vari Municipi e oggi accolta con spirito collaborativo dai consiglieri presenti in Aula Giulio Cesare” Lo dichiarano, in una nota, la capogruppo di Forza Italia in Assemblea Capitolina Rachele Mussolini e il consigliere capitolino di FI Francesco Carpano.

Gli universitari ritrovano la vittoria dopo la sconfitta in casa di Ruvo di Puglia

## L’Open Trio al Luna Village Jazz



Luna Village Jazz, al Luneur Park, storico luna park romano, presenta, giovedì 24 luglio, Open Trio, una formazione concepita dal pianista romano Andrea Zanchi, che già in passato ha avuto modo di farsi notare sempre in trio, formazione a lui congeniale. Un progetto che non vuole ‘Cecintare’ la proposta musicale nei co-

siddetti ‘generi’. Il desiderio è quello di spaziare nella musica senza fissare delle frontiere, passando dai brani originali, alle canzoni popolari, agli standard. Nella serata verranno suonati brani di Sting, James Taylor, Giovanni D’Anzi, Chico Buarque de Hollanda, Henry Mancini, più alcune composizioni del pianista ro-

mano. Assieme ad Andrea Zanchi al pianoforte ci saranno Andrea Avena al contrabbasso e Giampaolo Scatozza alla batteria. Dopo il concerto si balla il tango argentino con la classica milonga. Luna Village – Luneur Park, via delle Tre Fontane, Roma EUR  
INFO: 06 57302842  
INGRESSO GRATUITO

Per la prima volta nella manifestazione, accedono alle finali quasi tutti i circoli partecipanti

## Coppa Canottieri Cbill, domani le finali

Sale l’attesa per scoprire i vincitori della 61esima edizione, che vedrà domani disputare ben 5 finali. Per la prima volta nella storia della manifestazione, accedono alle finali quasi tutti i circoli partecipanti (ad eccezione del Villa Flaminia e della Corte dei Conti). Alla serata di gala di giovedì, nella splendida location del Circolo Canottieri Lazio, sono attesi anche i grandi protagonisti del torneo, come l’ex presidente del Coni Giovanni Malagò, il ministro per lo sport e i giovani Andrea Abodi, il centrocampista Filippo Mancini (figlio di Roberto), l’ex calciatore e allenatore azzurro Bruno Giordano, Nando Orsi ex calciatore e portiere della Lazio, i giocatori Valerio Barigelli (portiere Parioli), Luca Ippoliti (CC Lazio), Andrea Rubei (CT Eur), Guglielmo Cobolli fratello del tennista e il grande ex di Roma e Juve Zibi Boniek, sorpreso tra il

pubblico a tifare per suo nipote Matteo Santopadre. Nella famosa “Fossa” del Circolo Canottieri Lazio si sono date battaglia per un mese intero e davanti a un pubblico entusiasta, le storiche Società Sportive di Roma (8 di esse sono il pilastro del Club dei Circoli Sportivi Storici, che ha patrocinato l’Evento): C.C. Lazio, C.C. Roma, R.C.C. Tevere Remo, C.C. Aniene, Corte dei Conti, T.C. Parioli, C.T. Eur, Sporting Eur con l’aggiunta del Villa Flaminia, circolo invitato negli ultimi anni. Il trofeo all’inizio di ogni edizione viene restituito alla casa madre, il C.C. Lazio, per essere riassegnato nuovamente e custodito per un anno dal circolo vincitore. Il torneo di calcetto più antico d’Europa, è considerato l’appuntamento sportivo che apre l’estate romana e che unisce tantissime persone, nella bellezza delle sue 81 gare. Al suo ultimo mandato nel ruolo

di Presidente del CC Lazio, Raffaele Condemi ha voluto fare un piccolo bilancio del torneo: “Ci siamo, la 61esima edizione della Coppa dei Canottieri è arrivata alle sue giornate decisive. Dopo tre settimane di gol e spettacolo nella Fossa del Circolo Canottieri Lazio, da quest’anno “Stadio Babbo Valiani” in onore di colui che ebbe questa magica intuizione di far confrontare ogni estate romana i circoli storici di Roma. Come ogni anno, la Coppa Canottieri è stato un grande successo di pubblico, con centinaia di persone in tribuna sia per il calcetto, ma anche per tennis e padel che negli ultimi anni sono diventati parte integrante del calendario della Coppa. Ma il bello deve ancora venire, con l’attentissimo sold out che caratterizza ogni anno la serata delle finali. Vi aspettiamo tutti dalle 18.30 al piccolo Stadio Babbo Valiani”.

Le lezioni di yoga saranno l’occasione ideale per fare sport e godere dell’aria pulita

## A Villa Pamphili il Saluto al Sole

Le lezioni di yoga sono pensate per offrire un momento di benessere e riconnessione con sé stessi. Il “Saluto al Sole” consiste in una sequenza dinamica di 12 posizioni, da realizzare in un movimento fluido, abbinato alla respirazione. Questa pratica yoga ha numerosi benefici: è molto efficace per allungare e tonificare i muscoli del corpo, aiuta a correggere posture sbagliate, sviluppa concentrazione, coordinazione ed equilibrio, calma la mente e regola il sonno. Le lezioni di yoga saranno l’occasione ideale per fare sport e godere dell’aria pulita in tranquillità immersi nel fresco del parco. Per partecipare è necessario portare il proprio tappetino e iscriversi alla VIVI Card sul sito VIVI. Ogni settimana, da martedì a domenica, dalle 19.00 alle 20.00 Da martedì 12 agosto a domenica 17 agosto 2025, la rassegna di yoga gratuita si interrompe per una pausa estiva, altrimenti resta



sempre attiva per tutta l’estate. “VIVI Il Saluto al Sole” è l’occasione perfetta per ritrovare equilibrio, energia e connessione. Non mancano infine le proposte per tutte le età. Ogni mercoledì alle 18.00, ci sono sessioni dedicate ai bam-

bini. Un invito a rallentare, respirare e vivere l’estate romana con consapevolezza, un respiro alla volta. Per maggiori informazioni: <https://vivi.it/store/villa-pamphili/yoga/> Profili social della manifestazione: @vivibistrot

